



ALLEGATO I

I) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: "Programma di Azioni Ambientali per lo Sviluppo SOstenibile – ASSO 2003-2004" Asse I – Azione c) "Azioni per un turismo sostenibile"	
Servizio Responsabile Giunta Regione Marche – Dipartimento Territorio e Ambiente - P.F. Autorità Ambientale Regionale - Dirigente Arch. Antonio Minetti, in collaborazione con il Servizio Turismo e Attività ricettive	
Indirizzo Via Tiziano, 44	C.A.P. 60125
Località ANCONA	Stato Italia
Telefono segreteria 071.8063521	Telefax 071 8063012
Posta elettronica (e-mail) autorita.ambientale@regione.marche.it	Indirizzo internet www.autoritambientale.regione.marche.it

I.2) REFERENTI PER INFORMAZIONI

Responsabile del Procedimento	Telefono	e-mail
Cinzia Colangelo	071.8063478	cinzia.colangelo@regione.marche.it

Referenti Tecnici	Telefono	e-mail
Paola Leuci	071.8063797	paola.leuci@regione.marche.it
Claudia Maduli	071.8063934	claudia.maduli@regione.marche.it
Alessandra Traetto	071.8063932	alessandra.traetto@regione.marche.it

II) OGGETTO E FINALITÀ DEL BANDO

Attuazione del "Programma di Azioni Ambientali per lo Sviluppo SOstenibile – A.S.SO. 2003–2004" Asse I – Azione c) "Azioni per un turismo sostenibile" adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1038 del 29/07/2003.

Tale bando promuove la diffusione e l'utilizzo di azioni concrete per lo sviluppo di attività turistiche sostenibili, intese come quelle "attività che si sviluppano in modo tale da mantenersi vitali in un'area turistica per un tempo illimitato, non alterano l'ambiente (naturale, sociale e storico - culturale) e non ostacolano o inibiscono lo sviluppo di altre attività sociali ed economiche". L'obiettivo specifico è la riqualificazione dell'offerta turistica regionale indirizzandola verso azioni e modalità di gestione a minore impatto ambientale riducendo il prelievo ed il consumo delle risorse. Contestualmente si possono prevedere effetti positivi dal punto di vista della competitività e della crescita occupazionale del sistema turistico regionale ed un rafforzamento della sua posizione sui mercati interni ed esteri. I destinatari di tale iniziativa sono i Sistemi Turistici Locali (STL) e le imprese turistiche ricettive, anche in forma associata, che rientrano nelle tipologie individuate di seguito nel punto III).

Il bando è articolato in due misure volte a cofinanziare la realizzazione di azioni innovative nel rapporto turismo - ambiente:

MISURA 1 – Progettazione per la riqualificazione ambientale di un'area a forte concentrazione turistica;

MISURA 2 – Progetti di ecoefficienza di imprese turistico - ricettive.



La dotazione finanziaria del bando ammonta a Euro 165.000,00, salvo eventuale successivo provvedimento di incremento dello stanziamento a tal fine disposto.

Tale somma è ripartita in Euro 100.000,00 per la Misura 1 e Euro 65.000,00 per la Misura 2.

II.1) OBIETTIVI SPECIFICI

MISURA 1: La misura persegue i seguenti obiettivi:

1. Valorizzare e caratterizzare il ruolo degli STL in un'ottica di turismo sostenibile;
2. Sostenere l'efficienza gestionale ed organizzativa di un territorio comprendente più strutture ricettive;
3. Promuovere la stipula di accordi di programma pubblico/privato per la realizzazione di progetti di riqualificazione turistico – ambientale;
4. Avviare la sperimentazione di sistemi di gestione ambientale applicati ad aree a forte concentrazione turistica della Regione Marche ottenendo auspicabilmente la registrazione (EMAS) e/o certificazione ambientale (ISO 14001);
5. Favorire lo sviluppo economico del territorio attirando flussi turistici e risorse finanziarie pubbliche e private;
6. Diffondere il metodo ed i risultati conseguiti agli altri STL.

MISURA 2: La misura persegue i seguenti obiettivi:

1. Ampliare il numero delle strutture ricettive che operano secondo criteri e tecniche di ecoefficienza;
2. Favorire il miglioramento della gestione ambientale delle strutture ricettive, con effetti positivi sulla riduzione dei fattori inquinanti e dei consumi di materie prime;
3. Stimolare la diffusione di sistemi di gestione ambientale - SGA (ISO 14001/96, EMAS Reg. CE n.761/2001) e del Marchio comunitario di qualità ecologica al servizio di ricettività turistica – Ecolabel (Decisione n. 287/03);
4. Diffondere il metodo ed i risultati conseguiti agli altri soggetti operanti nel settore.

III) SOGGETTI BENEFICIARI

MISURA 1: Sono ammissibili le istanze presentate dagli STL (rif. L.n.135/2001, DGR n. 578 del 19.03.02) ad esclusione di quelli il cui territorio ricade completamente in zone Obiettivo 2 o Phasing out (Decisione CE C 2327 del 27/7/00 e Decisione CE C 1073 del 27/4/01).

MISURA 2: Sono ammissibili le istanze presentate da soggetti, in forma singola o associata, che esercitano, alla data di pubblicazione del presente bando, attività con la qualifica di impresa turistica riferita alle seguenti tipologie:

- a) Strutture ricettive alberghiere: alberghi e residenze turistiche alberghiere come definiti dalla L.R. n. 42/94;
- b) Strutture ricettive all'aria aperta: campeggi e villaggi turistici alberghieri come definiti dalla L.R. n. 42/94;
- c) Strutture ricettive extra - alberghiere: country - house come definite dalla L.R. n.31/94.

IV) INTERVENTI AMMISSIBILI

MISURA 1: intende cofinanziare un progetto comprendente le seguenti attività:

- elaborazione di un'analisi iniziale delle criticità e delle prestazioni ambientali connesse alle attività turistiche presenti nell'area oggetto dell'intervento (Riferimenti: Reg.CE N.761/2001 - EMAS);



- stesura di uno o più progetti definitivi degli interventi di riqualificazione ambientale attinenti lo sviluppo turistico ritenuti prioritari a seguito dell'analisi ambientale (a mero titolo di esempio si citano: mobilità sostenibile, reti tecnologiche ed efficienza energetica);
- divulgazione del progetto e dei relativi risultati.

MISURA 2: intende cofinanziare progetti comprendenti le seguenti attività:

- elaborazione di un'analisi iniziale delle criticità e delle prestazioni ambientali connesse all'attività dell'impresa turistica, singola o associata (Riferimenti: Reg. CE N.761/2001 - EMAS);
- stesura di uno o più progetti esecutivi degli interventi ritenuti prioritari per garantire il miglioramento delle relative prestazioni ambientali;
- divulgazione del progetto e dei relativi risultati.

IV.1) LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

MISURA 1: l'area oggetto degli interventi ammessi a cofinanziamento deve:

- essere localizzata all'interno di un STL;
- essere a forte concentrazione turistica;
- non essere ricompresa, per almeno il 75% della superficie territoriale, nelle zone Obiettivo 2 o Phasing out (Decisione CE C 2327 del 27/7/00 e Decisione CE C 1073 del 27/4/01).

MISURA 2: gli interventi ammessi a cofinanziamento devono essere localizzati in aree del territorio marchigiano a forte concentrazione turistica e non ricomprese in zone Obiettivo 2 o Phasing out (Decisione CE C 2327 del 27/7/00 e Decisione CE C 1073 del 27/4/01).

IV.2) TEMPI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati ed ultimati entro 12 mesi dalla data di comunicazione formale di accettazione da parte del beneficiario del cofinanziamento.

V) MISURA DEL CONTRIBUTO

V.1) CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

MISURA 1: Verrà concesso un contributo a fondo perduto nella misura massima del 70% del costo dell'investimento ammissibile, fino ad un massimo di € 100.000,00

MISURA 2: Verrà concesso un contributo a fondo perduto nella misura massima del 70% del costo dell'investimento ammissibile, fino ad un massimo di € 65.000,00.

Il contributo a fondo perduto verrà concesso nel rispetto della disciplina comunitaria sul "de minimis", (Reg. CE 69/2001), con formale assunzione dell'impegno, da parte del beneficiario, che qualsiasi altro aiuto supplementare, concesso a titolo "de minimis" non faccia sì che l'importo complessivo degli aiuti concessi ecceda il limite di 100.000,00 euro su un periodo di tre anni che viene calcolato in modo retroattivo a partire dall'atto di concessione del contributo.

L'impresa che ha già ottenuto contributi "de minimis", senza raggiungerne peraltro il limite massimo può ottenere un ulteriore contributo fino al raggiungimento del limite di 100.000,00 euro.

Il contributo pubblico erogato a titolo del bando in oggetto non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche previste da normative regionali, statali e comunitarie per le medesime spese.

VI) SPESE AMMISSIBILI

MISURA 1:

Le spese ammissibili a contributo sono riferibili esclusivamente alle seguenti voci:



1. consulenza e assistenza per:
 - la realizzazione delle indagini finalizzate all'analisi ambientale iniziale (a titolo di esempio: analisi delle emissioni, analisi degli scarichi, analisi fonometriche);
 - la predisposizione del progetto definitivo;
 - la formazione specifica del personale
 - realizzazione di un'area ambientale del sito Internet fino a un massimo del 2% del costo ammissibile;
2. spese inerenti ai beni strumentali (software e hardware) fino a un massimo del 5% del costo ammissibile;
3. spese per la divulgazione del progetto e dei risultati ottenuti
4. beni di consumo (es: produzione e stampa di materiale divulgativo ed informativo).

MISURA 2:

Le spese ammissibili a cofinanziamento sono riferibili esclusivamente alle seguenti voci:

1. consulenza e assistenza per:
 - la realizzazione delle indagini finalizzate all'analisi ambientale iniziale (a titolo di esempio: analisi delle emissioni, analisi degli scarichi, analisi fonometriche);
 - la predisposizione del/dei progetto/i esecutivo/i;
 - la formazione specifica del personale
 - realizzazione di un'area ambientale del sito Internet fino a un massimo del 2% del costo ammissibile;
2. spese inerenti ai beni strumentali (software e hardware) fino a un massimo del 5% del costo ammissibile;
3. spese per la divulgazione del progetto e dei risultati ottenuti;
4. beni di consumo (es: produzione e stampa di materiale divulgativo ed informativo).

Per tutte le misure l'IVA è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale e comunque relativa alle spese ammissibili.

Sono ammissibili le spese sostenute a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. Marche. Il termine ultimo di ammissibilità delle spese è fissato a 60 giorni dalla data di ultimazione del progetto cofinanziato

VII) SPESE NON AMMISSIBILI

Sono escluse dai contributi le spese non connesse direttamente alle voci indicate nel punto VI); sono altresì escluse le spese relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti).

VIII) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al bando deve pervenire in **busta chiusa e sigillata recante all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura "Bando Programma A.S.SO. – Asse I – Azione c) Azioni per un turismo sostenibile"**.

La domanda deve essere trasmessa a mezzo postale con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, o con corriere alla **Giunta Regione Marche – Dipartimento Territorio Ambiente – Autorità Ambientale Regionale – Via Tiziano, 44 60125 Ancona**, entro le **ore 12.00 del 90° giorno** dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale Regionale Marche. Qualora il termine di scadenza cadesse in un giorno festivo, si ritiene prorogato al primo giorno feriale successivo. Fa fede il timbro apposto dall'Ufficio Postale o dal corriere accettante.



Non sono ammesse a valutazione domande pervenute comunque oltre i 15 giorni dalla data di scadenza. La Regione non si assume alcuna responsabilità in caso di mancata consegna o di consegna in ritardo.

La domanda deve consistere nella seguente documentazione debitamente compilata in tutte le sue parti:

1. domanda di ammissione ai contributi (Allegato A1 per la Misura 1, Allegato A2 per la Misura 2);
2. modello di presentazione del progetto (Allegato B1 per la Misura 1, Allegato B2 per la Misura 2);

IX) CRITERI DI AMMISSIBILITA'

1. Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione;
2. Completezza della documentazione;
3. Appartenenza alle categorie individuate come soggetti beneficiari nel punto III) del presente bando;
4. Localizzazione degli interventi secondo quanto stabilito nel punto IV.1) del presente bando;
5. Rispetto delle norme obbligatorie vigenti in materia urbanistica e di tutela e salvaguardia dell'ambiente;
6. Non aver usufruito di altri contributi (statali, regionali, comunitari o comunque pubblici), per le medesime spese afferenti la stessa tipologia di investimento ammessa al contributo.

X) VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Ai fini della valutazione delle domande, viene costituita, con apposito Decreto del Dirigente dell'Autorità Ambientale Regionale, una Commissione di valutazione, formata da personale dell'Autorità Ambientale Regionale e del Servizio Turismo ed Attività Ricettive.

La Commissione di valutazione esamina le domande sotto il profilo tecnico ed economico, in base ai criteri di valutazione presenti nell'Allegato C, fermi restando i requisiti di ricevibilità formale e di ammissibilità previsti dal presente bando. La griglia di valutazione verrà adottata dopo l'insediamento della Commissione, con Decreto del Presidente della stessa.

L'Autorità Ambientale Regionale si riserva comunque di richiedere ogni documento o chiarimento ritenuto necessario ai fini istruttori. In tal caso la documentazione richiesta deve essere trasmessa entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della nota in questione. Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa comporterà l'automatica esclusione dalla graduatoria del soggetto inadempiente.

L'Autorità Ambientale Regionale entro 90 giorni successivi alla scadenza di presentazione delle domande, predispose le graduatorie di merito dei progetti ammessi per la Misura 1 e la Misura 2, e le relative quote di cofinanziamento.

Il Dirigente dell'Autorità Ambientale Regionale, con proprio decreto, approva le graduatorie di cui sopra, nonché l'elenco dei soggetti non ammessi.

Ad avvenuta esecutività del suddetto Decreto di approvazione delle graduatorie, l'Autorità Ambientale Regionale provvede a dare comunicazione formale della concessione dei contributi ai beneficiari, e delle motivazioni del diniego ai soggetti esclusi.

I contributi saranno concessi ai soggetti utilmente collocati nelle relative graduatorie fino alla concorrenza delle somme disponibili.

I beneficiari dei contributi dovranno comunicare formalmente l'accettazione del contributo stesso entro 7 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo da



parte dell'Autorità Ambientale Regionale. Se entro tale data il beneficiario non avrà comunicato formalmente l'accettazione, si scorrerà la graduatoria.

Gli interventi utilmente inseriti nelle summenzionate graduatorie ma non finanziati o finanziati parzialmente per carenza di fondi disponibili, potranno essere soddisfatti attraverso l'utilizzo di sopravvenute ed eventuali ulteriori disponibilità in relazione alla tipologia del Programma "A.S.SO."

XI) PROCEDURA PER LA LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo verrà concesso in base alla seguente modalità:

MISURA 1:

il 30% alla comunicazione formale di accettazione del cofinanziamento da parte del beneficiario;

il 20% alla presentazione di una relazione intermedia di attuazione fisica e finanziaria;

il 50% a conclusione del progetto e consegna formale della rendicontazione fisica e finanziaria finale e relativo esame da parte dell'AAR.

MISURA 2:

il 30% alla comunicazione formale di accettazione del cofinanziamento da parte del beneficiario;

il 70% a conclusione del progetto e consegna formale della rendicontazione fisica e finanziaria finale e relativo esame da parte dell'AAR.

Sono ammissibili le spese, di cui al punto VI, sostenute a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. Marche. Il termine ultimo di ammissibilità delle spese è fissato a 60 giorni dalla data di ultimazione del progetto cofinanziato.

La rendicontazione delle spese deve essere effettuata non oltre 60 giorni dalla scadenza di ultimazione del progetto.

Su richiesta degli interessati potranno essere eccezionalmente concesse proroghe al termine stabilito per la rendicontazione, fino ad un massimo di 30 giorni, esclusivamente nel caso in cui tali richieste siano presentate prima della scadenza del termine e giustificate da cause indipendenti dalla volontà del beneficiario.

All'atto della liquidazione del contributo il beneficiario non deve essere soggetto a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione.

Alla liquidazione del contributo si provvede con atto del Dirigente dell'Autorità Ambientale Regionale a seguito dell'esame della documentazione prodotta entro 60 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione.

La rendicontazione fisica e finanziaria finale consiste nell'acquisizione agli atti dell'Autorità Ambientale Regionale della seguente documentazione:

- copia conforme dei mandati di pagamento (per i beneficiari della Misura 1) o delle fatture quietanzate¹ relative alle spese ammissibili (per i beneficiari della Misura 2);
- quadro riepilogativo delle spese sostenute (il modello relativo verrà successivamente inviato ai beneficiari dall'Autorità Ambientale Regionale);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, con cui il legale rappresentante dell'impresa dichiara che la ditta è in attività, non è in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione (per i beneficiari della Misura 2);

¹ Tali quietanze devono consistere in una lettera liberatoria rilasciata dal fornitore.



- copia del progetto definitivo (per i beneficiari della Misura 1);
- copia progetto/i esecutivo/i (per i beneficiari della Misura 2).

XII) VARIAZIONI COSTO TOTALE E SOGGETTO BENEFICIARIO

Lo svolgimento delle attività e delle spese deve essere conforme all'intervento originario ammesso a contributo.

Qualsiasi variazione all'intervento deve essere presentata per l'approvazione, prima della scadenza per l'ultimazione dello stesso, all'Autorità Ambientale Regionale che comunicherà formalmente l'esito all'interessato.

Nel caso in cui le spese effettivamente sostenute per il progetto dovessero risultare inferiori a quelle indicate al momento della presentazione del progetto, il contributo stimato in base al presente bando, verrà ridotto in proporzione. La riduzione massima consentita è del 20% del costo totale del progetto ammesso a cofinanziamento.

Nel caso in cui le spese dovessero risultare superiori, il contributo non potrà essere aumentato.

Deve inoltre essere comunicata ogni variazione dei dati relativi al soggetto beneficiario, rispetto a quanto riportato negli Allegati A e B al momento della domanda di partecipazione al presente bando.

L'Autorità Ambientale Regionale esamina la proposta di variazione e la valuta positivamente solo nel caso in cui:

- permangano tutti i requisiti richiesti dal presente bando;
- persistano le condizioni relative al conseguimento dei medesimi obiettivi previsti dall'intervento approvato;
- le modifiche richieste non comportino una riduzione del costo totale ammissibile maggiore di quella sopra indicata.

XIII) MONITORAGGIO INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

L'Autorità Ambientale Regionale predisporrà un sistema di monitoraggio al fine di verificare la corretta attuazione degli interventi ammessi a contributo.

I beneficiari del presente bando hanno l'obbligo di fornire le informazioni a tal fine richieste.

XIV) REVOCHE DEI CONTRIBUTI

La revoca dei benefici avverrà nei seguenti casi:

- presentazione o dichiarazioni di dati non veritieri;
- mancata ultimazione del progetto entro i termini stabiliti;
- mancata presentazione della documentazione finale di spesa;
- documentazione finale di spesa presentata oltre il termine di rendicontazione;
- progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente preventivato;
- concessione già avvenuta a valere su altre agevolazioni pubbliche per lo stesso intervento;
- riduzione maggiore del 20% della spesa originariamente ammessa;
- mancata applicazione nei confronti dei lavoratori dipendenti, di condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza;



- mancato rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti alle PMI regola "de minimis";
- mancato rispetto degli adempimenti relativi alle normative in materia ambientale ed urbanistica;
- mancato adempimento degli obblighi in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- mancato rispetto delle disposizioni previste nel bando;
- rinuncia del beneficiario.

XV) INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO L 241/90

L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo al termine di presentazione delle domande.

La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

- istruttoria formale di ammissibilità e valutazione da parte della Commissione di valutazione, di cui al par. X), ed emissione del decreto di approvazione della graduatoria da parte del Dirigente dell'Autorità Ambientale Regionale entro 90 giorni dal termine di scadenza di presentazione delle domande;
- comunicazione formale dell'esito dell'istruttoria ai partecipanti al bando entro 7 giorni dall'esecutività del Decreto di approvazione della graduatoria;
- accettazione formale da parte dei beneficiari del contributo entro 7 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui sopra;
- liquidazione del 30% del contributo a seguito del ricevimento della comunicazione formale di accettazione del cofinanziamento da parte del beneficiario;
- liquidazione finale del contributo entro 60 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione fisica e finanziaria finale.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Dott.ssa Cinzia Colangelo

Giunta Regione Marche – Dipartimento Territorio e Ambiente - Autorità Ambientale Regionale

Via Tiziano, 44 – 60125 Ancona

Telefono n. 071/8063478 – fax n. 071/8063012

Indirizzo e – mail: cinzia.colangelo@regione.marche.it

XVI) INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.675/96 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Si informano i partecipanti al presente procedimento che i dati personali ed aziendali ad esso relativi saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Marche esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.